

Premesso che è preciso dovere di ogni pubblica amministrazione tenere conto degli interessi della Comunità tutta, con particolare riguardo alla gestione e tutela del patrimonio non solo immobiliare e architettonico ma anche storico-culturale di cui l'intera collettività è unica e sola legittima proprietaria e depositaria;

Premesso che è altresì preciso intendimento di codesta amministrazione valorizzare e sostenere le produzioni locali nonché i luoghi deputati alla loro distribuzione e commercializzazione, in armonia con un'idea di benessere che sia legata anche a un sempre più costante consumo di prodotti km 0;

Premesso ancora che la stessa amministrazione considera il Mercato Civico di Iglesias non solo come il fulcro dell'economia legata a dette produzioni, ma anche come quello di una socialità strettamente correlata a storia e cultura della nostra Città, e riconosce come fondamentale e imprescindibile il lavoro degli operatori assegnatari di posteggio succedutisi nell'arco di quasi un secolo di vita dello stabile;

Riconosciuta anche la straordinaria valenza storico-architettonica dell'edificio progettato da Ettore Sottsass, peraltro recente teatro di interventi coordinati dalla Scuola Civica d'Arte Contemporanea mirati sia al recupero estetico che allo stimolo di una rinnovata percezione di quello spazio come importante luogo fisico di riunione e condivisione culturale, di cui tener conto anche in chiave turistica;

Vista la presentazione di una mozione relativa al Mercato Civico di Iglesias, protocollata con numero 40005 in data 23/08/2019 da alcuni consiglieri, recante contestuale richiesta di discussione e messa in votazione della stessa durante l'odierno Consiglio Comunale;

Ricordato che con atto registrato in Iglesias il 29/04/2009, il Comune di Iglesias - per conto della Comunità cittadina - ha affidato la gestione del Mercato Civico al soggetto privato denominato CO.CI.M. (Consorzio Operatori Civico Mercato), con stipula di apposita convenzione tra le parti;

Ricordato anche che con successivo e separato atto registrato anch'esso in Iglesias il 04/01/2010, il Comune di Iglesias - sempre per conto della Comunità cittadina - ha stipulato un contratto col medesimo soggetto privato per la concessione in uso del posteggio centrale del Mercato a fronte del pagamento di un canone annuo pari a € 18302,02;

Preso atto che, contestando il mancato versamento di detto canone per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 per un importo complessivo di € 91510,10 e dopo aver invano sollecitato il CO.CI.M. a procedere al pagamento della somma reclamata, il Comune ha per pari importo ottenuto - in data 20/04/2016 - l'escussione parziale della polizza fideiussoria sottoscritta nel 2009 a garanzia degli adempimenti connessi al contratto in questione;

Preso altresì atto che con successiva notifica al Comune in data 18/10/2016, il CO.CI.M. promuoveva un procedimento arbitrale reclamando un credito pari a € 88907,42 cui asseriva di aver diritto per aver utilizzato detta somma sostanzialmente per scopi manutentivi, richiesta alla quale il Comune rispondeva chiedendo a sua volta l'importo di € 54906,06 reclamati causa mancato pagamento del canone relativo al posteggio centrale anche per le annualità 2015, 2016 e 2017;

Considerato che nel lodo risultante dall'arbitrato si legge testualmente, tra le altre cose, che "il CO.CI.M. ha espressamente dichiarato [...] di rinunciare ad ogni ulteriore diversa azione

giudiziaria nei confronti del Comune di Iglesias volta ad ottenere il pagamento e/o il rimborso di somme a qualsiasi titolo connesse [...] al danno emergente e/o al lucro cessante derivante dal fatto che negli anni 2016-2017-2018-2019 molti box del Mercato Civico sono rimasti vuoti a causa della mancata messa a bando degli stessi [...] e considerato altresì che (ancora testualmente) "Lo stesso CO.CI.M. ha dichiarato di voler risolvere anticipatamente il contratto relativo al Posteggio Centrale [...]";

Considerato inoltre che si legge nel medesimo lodo che il Comune si impegna a "prorogare l'affidamento in gestione del Mercato Civico al CO.CI.M., ivi compreso il Posteggio Centrale, in via transitoria e per il tempo necessario a concludere la procedura avviata dall'Amministrazione relativa alla Riqualficazione del Mercato Civico attraverso il finanziamento da parte di privati.":

Considerato quindi l'ineludibile dovere da parte dell'amministrazione di rispettare quanto deliberato all'unanimità dal collegio arbitrale nella conferenza personale tenuta il 06/06/2019, ossia la presa d'atto sia di quanto sopra testualmente ricordato che della rinuncia alla richiesta dei crediti vantati da entrambe le parti in causa - sia quella rappresentante il pubblico interesse che quella rappresentante l'interesse privato:

Considerata infine la precisa e condivisa volontà da parte di questo consesso di provare a mettere a frutto tutte le potenzialità del Mercato Civico anche in chiave innovativa ma senza mai dimenticarne la grande tradizione e di prestare la massima attenzione alla tutela dei lavoratori tutti;

Tutto ciò visto e considerato, il Consiglio Comunale

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

a perseguire un progetto di riqualficazione del Mercato Civico che sia mirato al risanamento e consolidamento degli elementi strutturali, nonché all'adeguamento ad ogni prescrizione normativa, sia al fine di tutelare e alimentare gli elementi valoriali evocati nelle premesse di questo Ordine del Giorno che con il preciso intento di rivitalizzarne la forza commerciale nell'interesse di tutti gli operatori assegnatari di posteggio e dell'intera Comunità, assumendo ogni iniziativa volta a **garantire la tutela di ogni lavoratore attualmente impiegato presso lo stabile di Via Gramsci e il relativo mantenimento dei posti in essere.**

*(far sì che si possa tenere in debito conto la tutela di ogni lavoratore attualmente impiegato presso lo stabile di via Gramsci);**

a rafforzare inoltre la garanzia che, in sede di predisposizione del bando per la realizzazione dell'intervento, le condizioni di assegnazione dei posteggi non subiscano nessun mutamento rispetto al regime attualmente in vigore e che venga altresì garantita piena e assoluta continuità di detta assegnazione agli operatori stessi.

*Il periodo tra parentesi è stato cassato e sostituito dall'emendamento approvato in aula nel corso della seduta del Consiglio comunale del 23.09.2019; il testo approvato è indicato in grassetto.